

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	29/03/2023	45	Ctssm, firmato il protocollo sulle relazioni sindacali <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/03/2023	43	Patto sindacati-metropoli La salute è pubblica <i>Nicola Maria Servillo</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/03/2023	48	Biblioteca aperta ai bambini con l'aiuto dei commercianti <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/03/2023	49	Il Comune invita a pranzo i volontari delle associazioni <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	29/03/2023	61	Girone B, apre il Bentivoglio alle 16 Insidie per Progresso e Granamica <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO MODENA	29/03/2023	29	Lavoro nei campi, Modena chiede mille stranieri = Click Day al Viminale Lavoratori stranieri, Modena ne chiede mille Mandateci contadini <i>Alberto Greco</i>	7
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	29/03/2023	61	Sanpa ancora in corsa per il secondo posto <i>U. B.</i>	9

Ctssm, firmato il protocollo sulle relazioni sindacali

IMOLA

Far coincidere il diritto alla salute con la sanità pubblica, oggi più che mai da difendere e da rilanciare oltre i buchi di bilancio dovuti alla pandemia e non ancora "sanati" dai fondi nazionali. Il rischio di privatizzazione va scongiurato. Bisogna assumere più personale pubblico, serve una nuova "iniezione di risorse". Occorre potenziare i distretti sanitari. Le possibili fusioni o integrazioni di ospedali di aziende sanitarie sull'asse Bologna-Imola restano sullo sfondo, ma andranno chiarite, prima o poi, «per capire bene» anche sugli effetti per il personale.

È lo spirito che anima a Bologna e provincia la firma del protocollo tra la Conferenza territoriale sociosanitaria metropolitana, l'organo che riunisce sindaci, distretti e assessorati regionali a Salute e

Welfare, e Cgil, Cisl e Uil sulle relazioni sindacali. L'accordo rinnova quello precedente, del 2014, e stimola a una programmazione condivisa, verso l'approvazione del nuovo Atto di indirizzo e coordinamento triennale, anche in materia di anziani, disabili e caregiver.

«Confronto, condivisione e collaborazione» con le istituzioni «sono indispensabili per affrontare oggi tematiche complesse come quelle sanitarie e sociosanitarie», evidenzia la vicepresidente della Ctssm Erika Ferranti, al fianco dei sindacati oggi per la firma in Città metropolitana.

Gianni Monte della Cgil sprona a rilanciare il sistema pubblico e non esclude anche «azioni conflittuali per avere più personale», Alberto Schincaglia della

Cisl di Bologna e Imola ricorda ad esempio che «sono solo cinque le Case di comunità previste, non rinunceremo alla sesta nel quartiere Santo Stefano e a quella di

Monte San Pietro». Michele Bertaccini della Uil Emilia-Romagna assicura che «il momento è estremamente difficile e questa firma è un buon punto di partenza per non fermarsi all'esistente».

Sullo sfondo tiene banco la vicenda fusioni-integrazioni. Mirella Collina della Cgil di Imola ricorda che «non è uscito ancora alcun documento condiviso», da parte del gruppo di lavoro incaricato, mentre Ferranti precisa che «non decidiamo comunque noi, ma seguiremo la Regione su priorità e indirizzi». Monte puntualizza però che in questo campo «serve una legge dello Stato, che ancora non c'è».

**SULLO SFONDO
TIENE BANCO
LA VICENDA
FUSIONI
INTEGRAZIONI**



L'accordo rinnova quello precedente del 2014



Peso:25%

Patto sindacati-metropoli «La salute è pubblica»

Rinnovato il protocollo della Conferenza territoriale sociosanitaria con Cgil, Cisl e Uil
In attesa della fusione tra ospedali, al centro la necessità di più personale

Far coincidere il diritto alla salute con la sanità pubblica, oggi più che mai da difendere e da rilanciare oltre i buchi di bilancio dovuti alla pandemia e non ancora 'sanati' dai fondi nazionali. Da qui, il patto firmato a Palazzo Malvezzi tra la Conferenza territoriale sociale e sanitaria metropolitana (Ctssm), l'organo che riunisce sindaci, distretti e assessorati regionali a Salute e Welfare, e i sindacati Cgil, Cisl e Uil. Obiettivo: scongiurare il rischio di privatizzazione condividendo con le istituzioni ogni progetto di riorganizzazione della rete ospedaliera. Il protocollo firmato ieri sulla programmazione e il confronto in ambito sanitario risale al 2014 ed è stato rinnovato. «Siamo convinti che il confronto, la condivisione e la collaborazione che il protocollo

certifica siano indispensabili per affrontare tematiche complesse come quelle sanitarie e sociosanitarie e che, grazie a queste, la Conferenza potrà svolgere al meglio le sue funzioni», ha dichiarato Erika Ferranti, vice presidente di Ctssm.

«Il rischio di privatizzazione va scongiurato, condividendo con le istituzioni ogni progetto di riorganizzazione della rete ospedaliera che possa allontanarlo. Bisogna assumere più personale pubblico, serve una nuova 'iniezione di risorse'. Occorre potenziare i distretti sanitari ed è bene confrontarsi prima che le decisioni vengano prese, invece di subirle», ha spiegato Gianni Monte (Cgil). Le possibili fusioni o integrazioni di ospedali e

di aziende sanitarie sull'asse Bologna-Imola, molto discusse in questo periodo, restano nello sfondo in attesa di comprendere meglio gli effetti che esse potrebbero comportare, in particolare sul personale.

Nicola Maria Servillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La firma del protocollo tra Ctssm e sindacati, Cgil, Cisl e Uil, ieri a Palazzo Malvezzi. L'accordo risale al 2014 ed è stato rinnovato. Erika Ferranti (Ctssm): «Confronto indispensabile»



Peso:29%

Biblioteca aperta ai bambini con l'aiuto dei commercianti

L'Ascom stacca un assegno per sostenere le attività destinate ai più piccoli al presidio de 'Le Scuole'

PIEVE DI CENTO

Il comitato operatori economici di Pieve di Cento ha donato 1.500 euro alla biblioteca 'Le Scuole' da destinare alle attività per i bambini. In una cerimonia alla presenza del sindaco Luca Borsari, la presidente del comitato dei commercianti di Pieve, Barbara Campanini, ha consegnato un simbolico assegno a Daniela Vecchi, responsabile della biblioteca.

Il contributo dei commercianti è stato possibile anche grazie al

progetto di sostegno al commercio di vicinato predisposto dall'Unione Reno Galliera e finanziato con apposito bando. E ai fondi raccolti con un originale gioco dell'oca, che riproduce

in ogni tappa le tante eccellenze culturali, monumentali e architettoniche di Pieve. «'Le Scuole', dopo il restauro seguito al terremoto del 2012, è un luogo del sapere - dice Borsari - un insieme di laboratori, mostre, spazi per conferenze. È una biblioteca dentro una pinacoteca, e viceversa. Ringrazio a nome del Comune i commercianti di Pieve che hanno voluto contribuire a dare vita a questo importante progetto». E sul tema, i commercianti Confcommercio hanno confermato Lin-

da Rossi - fioreria Fiorilinda - presidente Ascom per il mandato 2023 - 2027. Invariato il consiglio direttivo, con Gabriele Calzolari vice presidente, Augusto Alberghini, Luigi Campanini e Giovanna Cevolani, cui si è aggiunta Barbara Campanini, in qualità di consiglieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANDATO

Rinnovate le cariche della Confcommercio: confermata al vertice la fioraia Linda Rossi



Il sindaco Luca Borsari con Barbara Campanini (al centro) e Daniela Vecchi



Peso:30%

Il Comune invita a pranzo i volontari delle associazioni

Il ringraziamento
del sindaco Zanni:
«Siete il nostro orgoglio»

GALLIERA

Ha avuto un'importante adesione di commensali il pranzo dei volontari e delle associazioni di volontariato organizzato dal Comune di Galliera presso i locali della refezione scolastica (**nella foto**). «Il vostro impegno, unito a quello di tanti altri volontari e volontarie, costituisce un motivo di estremo orgoglio per l'amministrazione comunale di Gal-

liera. Abbiamo deciso di organizzare questo pranzo per dirvi grazie», ha evidenziato il sindaco Stefano Zanni in apertura dell'appuntamento conviviale. **«Volontariato, solidarietà e gioventù, ovvero, vedere i rappresentanti del volontariato insieme ai giovani che si adoperano per il territorio rappresenta un mix perfetto»**, ha detto l'assessore all'Associazionismo Umberto Sabattini, che ha infine sottolineato «il grande lavoro di squadra dell'amministrazione comunale che ha permesso l'organizzazione di questo pranzo». Le

pietanze sono state preparate da Se.Ra Servizi di Ristorazione Associati srl che si occupa della gestione dei pasti sia per l'Istituto Comprensivo Galliera - San Pietro in Casale che per aziende e anziani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

Il team di Galletti in casa della Savignanese

Girone B, apre il Bentivoglio alle 16 Insidie per Progresso e Granamica

Si aprirà alle 16 con la sfida tra Savignanese e Bentivoglio la 34ª giornata del girone B di Eccellenza. Il team di Nicola Galletti, alla prima storica stagione in Eccellenza, è già stato capace di raccogliere 46 ed è a un passo dalla salvezza. Fatta eccezione per Del Duca-Pietracuta (in programma alle 16,30), tutte le altre sfide si giocheranno regolarmente alle 20,30.

Il Progresso di Franco Farneti, che vuole mantenere il secondo posto che significherebbe accesso agli spareggi nazionali, sarà di scena sul terreno di gioco del Sant'Agostino mentre il Medicina Fossatone di Giangiacomo Geraci, quinto ed in ottimo

stato di forma, farà visita alla Valsanterno. Appuntamento esterno anche per il Granamica di Davide Marchini, impegnato sul campo del Classe, mentre il Castenaso di Marco Gelli giocherà tra le mura amiche contro il Futball Cava Ronco.

Il programma: Castenaso-Futball Cava Ronco, Cattolica-Comacchiese, Classe-Granamica, Del Duca-Pietracuta (ore 16,30), Masi Torello-Sanpaimola, Sant'Agostino-Progresso, Savignanese-Bentivoglio (ore 16), Tropical Coriano-Russi, Valsanterno-Medicina Fossatone, Victor San Marino-Diegaro.

La classifica: Victor San Marino 79, Progresso 70, Sanpaimola 65, Russi 60, Medicina Fossatone e Savignanese 58, Granami-

ca 55, Diegaro 52, Castenaso 48, Futball Cava Ronco 47, Bentivoglio 46, Pietracuta 42, Tropical Coriano 40, Masi Torello 38, Classe 33, Sant'Agostino 32, Valsanterno 27, Cattolica 18, Comacchiese e Del Duca 16.



Peso:15%

Lavoro nei campi,
Modena chiede
mille stranieri

Greco a pagina 4

Click Day al Viminale Lavoratori stranieri, Modena ne chiede mille «Mandateci contadini»

Boom di domande per gli stagionali in campagna e per il turismo
Le associazioni: «In agricoltura c'è forte carenza di manodopera»
Ma anche nell'edilizia e nell'autotrasporto le richieste sono alte

Subito un migliaio di domande. Lunedì mattina è scattato ufficialmente alle 9 il click day per la presentazione in via telematica delle richieste di lavoratori extracomunitari contemplate dal cosiddetto «decreto flussi 2022». Sono bastati pochi minuti perché la connessione al server del Viminale andasse in tilt per il sovraccarico di contatti provenienti dalle organizzazioni datoriali e dai consulenti che hanno fatto da tramite per le domande. Modena con quasi un migliaio di domande ha dato il suo contributo alla esplosione dei contatti. A fine giornata si è appreso che in poco tempo tutte le disponibilità per gli 82.705 lavoratori non comunitari programmati a livello nazionale per lavoro stagionale e non e per lavoro autonomo, cui si aprono ora le porte dell'Italia, erano state esaurite. Nello specifico con questo decreto è data l'opportunità di soggiornare regolarmente in Italia a 44.000 stagionali e a una quota di 38.705 unità, comprese quote da riservare alla conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato e per lavoro autonomo di permessi di soggiorno rilasciati ad

altro titolo, di cui una quota di 30.105 ingressi per lavoro subordinato non stagionale destinato ai settori dell'autotrasporto, dell'edilizia, turistico-alberghiero, della meccanica, delle telecomunicazioni, dell'alimentare e della cantieristica navale.

«**Ci sono** arrivate in queste settimane centinaia e centinaia di richieste - conferma Marco Melegari, direttore dell'Agenzia regionale per il Lavoro di Modena e Reggio Emilia - ed è stato un lavoro molto oneroso». Facendo un giro di ricognizione su come è andata la giornata ieri a Modena si apprende che da Cna sono partite una ottantina di domande per l'assunzione di un centinaio di lavoratori (50% Marocco, 20% Tunisia, 20% Albania, 10 Africa subsahariana) da destinare per la gran parte ai settori degli autotrasporti e dell'edilizia, mentre Confcommercio ha seguito per le proprie aziende domande per circa 200 lavoratori. Cisl e Cgil, cui si sono rivolti, pressoché esclusivamente coloro che dovevano trasformare il permesso di soggiorno hanno curato l'inoltro ognuna di una decina di pratiche. Ma, ieri è stata soprattutto la giornata degli stagionali non comunitari per l'agricoltura e il turistico-alberghiero, ovvero dei

44mila, che saranno poi ripartiti tra regioni e province autonome a cura del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Per come è andata, per l'enorme successo del click day, già serpeggia malcontento per la insufficienza delle quote previste. Cia, una delle maggiori organizzazioni agricole della provincia fa sapere Stefania Flammia, responsabile politiche del lavoro Cia Emilia Centro «ha inviato in tutto 123 domande, 94 domande per decreto flussi e 29 per conversioni». Coldiretti Modena da parte sua secondo una prima elaborazione che riguarda la provincia ha fatto partire poco meno di 400 domande, 200 di nazionalità prevalentemente pakistana e indiana, in misura minore africani. «In campagna c'è bisogno di persone per colmare la mancanza di manodopera - afferma il presidente di Coldiretti Modena, Luca Borsari, nel sottolineare che si tratta «di una necessità da affrontare con un decreto flussi aggiuntivo, previsto



peraltro dalla legge, ma è importante anche il nuovo sistema di prestazioni occasionali introdotto nella Manovra dal Governo e sostenuto da Coldiretti cui potranno accedere pensionati, studenti, disoccupati, percettori di Naspi, reddito di cittadinanza, ammortizzatori sociali e detenuti ammessi al lavoro all'esterno».

Alberto Greco

Coldiretti: «Da usare anche le prestazioni occasionali per pensionati e disoccupati»



C'è grande richiesta di manodopera straniera nelle campagne



Peso:29-1%,32-52%

Eccellenza - Oggi il turno infrasettimanale

Sanpa ancora in corsa per il secondo posto

Ultimo turno infrasettimanale, oggi - con due gare pomeridiane e le altre serali - per il girone B di Eccellenza con il Victor San Marino ad un passo dalla possibile promozione diretta in serie D. Il Del Duca Grama sarà la prima delle quattro formazioni ravennati inserite nel raggruppamento, a scendere in campo a livello temporale. Lo farà tra le mura amiche dello «Sbrighi» alle 16.30 contro i riminesi del Pietracuta in una gara che conta soltanto per gli ospiti, visto che i ravennati sono già aritmeticamente retrocessi assieme alla Comacchiese, guidata in panchina dell'ex centrocampista del Ravenna - qualche apparizione in serie B - Oscar Cavallari. Tutte serali le altre gare delle

formazioni bizantine. Il Classe, che sta lottando con le unghie e con i denti per evitare i playout (o almeno giocarli da favorita), ospita il Granamica: bolognesi tranquilli con 55 punti, non possono puntare al secondo posto - e dunque disputare i playoff nazionali - ma neppure essere coinvolti nella zona retrocessione. Il Russi (**foto**), ormai staccato di 10 punti dalla seconda piazza, fa visita al Tropical Coriano che deve raggranellare gli ultimi punticini per la tranquillità, ma anche così sarà difficile vederlo coinvolto nei bassifondi. Il Sanpaimola, ancora in lotta per il secondo posto, farà visita al Mari Torello, formazione al limite della zona playout. Eccellenza. Girone B (34ª giornata, ore 20,30): Savignanese-Bentivo-

glio (ore 16), Del Duca Grama-Pietracuta (ore 16,30), Castenaso-Cava Ronco, Cattolica-Comacchiese, Classe-Granamica, Masi Torello Voghiera-Sanpaimola (stadio Raibosola, Comacchio), Sant'Agostino-Progresso, Tropical Coriano-Russi, Valsanterno-Medicina Fossatone, Victor San Marino-Diegaro. Classifica: Victor San Marino 79; Progresso 70; Sanpaimola 65; Russi 60; Savignanese, Medicina Fossatone 58; Granamica 55; Diegaro 52; Castenaso 48; Cava Ronco 47; Bentivoglio 46; Pietracuta 42; Tropical Coriano 40; Masi Torello Voghiera 38; Classe 33; Sant'Agostino 32; Valsanterno 27; Cattolica* 18; Comacchiese, Del Duca Grama 16. *Penalizzato di 1 punto.

u.b.



Peso:22%